



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 617 del 27/10/2023**

<b>Oggetto:</b>	Adozione dello schema aggiornato del Patto di Integrità del San Michele in conformità al Modello Organizzativo ISO 37001.	
<b>Ufficio proponente:</b>	Risorse Umane Ufficio Protocollo	
<b>Estensore dell'atto:</b>	Dott. Valerio Ciani	
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          Dott. Valerio Ciani</p> <p style="text-align: right;">Roma, 25/10/2023</p>		
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto <b>non comporta impegno di spesa.</b></p> <p><b>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione</b>          Dott.ssa Roberta Valli</p> <p style="text-align: right;">Roma, 25/10/2023</p>		

## Il Direttore

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

RICHIAMATO il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la *“Presenza d’atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 “Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l’Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell’Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata “Istituto Romano di San Michele” con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell’articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17”;*

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022;

PRESO ATTO dell’insediamento del Consiglio di Amministrazione dell’ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30.03.2021 con la quale è stato affidato l’incarico triennale di Direttore, con decorrenza dal 1° aprile 2021, al Dott. Fabio Liberati;

VISTA, altresì, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 14 del 02.10.2023 con la quale si è preso atto delle dimissioni della Presidente in carica e, tenendo conto di quanto stabilito dall’art. 15 comma 2 dello Statuto dell’ASP, si sono attribuite le funzioni di Presidente pro-tempore alla Dott.ssa Assunta Lombardi, nelle more della nomina del nuovo Presidente da parte dei competenti organi regionali;

### CONSIDERATI:

- l’art. 83-bis, comma 3, D.Lgs. n. 159/2011;
- la L. n. 190/2012, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, che, all’art. 1, comma 17, ha stabilito che *“Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara”;*
- il D.P.R. n. 62/2013, così come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, adottante il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;*
- il PNA 2013 che, tra le azioni e misure per la prevenzione della corruzione, elencate al Capitolo 3, prevede (punto 3.1.13) che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in attuazione dell’art. 1, comma 17, della L. n. 190/2012, di regola, predispongono ed utilizzano protocolli di legalità o patti di integrità per l’affidamento di commesse e che, a tal fine, le pubbliche amministrazioni inseriscono negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito, la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all’esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto;
- la Deliberazione del CDA n. 21 del 13 aprile 2021 con la quale è stato affidato l’incarico di RPCT al Direttore dell’Istituto Romano di San Michele, il Dott. Fabio Liberati;
- il nuovo Codice di Comportamento ed Etico dell’Istituto Romano di San Michele adottato con Deliberazione del CDA n. 38 del 29 dicembre 2022;
- il PNA 2022 che inserisce il patto di integrità tra le misure da adottare nelle sezioni anticorruzione del PIAO;

- la Deliberazione del CDA n. 5 del 1° marzo 2023 con cui si è adottato il PIAO 2023 – 2025 dell’Istituto che prevede il patto di integrità come misura generale;
- l’art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023 (equivalente dell’art. 42 del D.Lgs. n. 50/2016);

**DATO ATTO CHE:**

- il Patto di integrità costituisce uno degli strumenti più significativi per prevenire la corruzione nell’ambito dell’affidamento dei contratti pubblici, consistendo in un accordo tra l’Amministrazione Pubblica e i concorrenti alle gare per l’aggiudicazione di pubblici contratti, con previsione di diritti e obblighi in forza dei quali nessuna delle parti contraenti pagherà, offrirà, domanderà o accetterà indebite utilità, o si accorderà con gli altri concorrenti, per ottenere il contratto o in fase successiva all’aggiudicazione mentre lo porta a termine;
- con Decreto del Commissario Straordinario n. 171 del 19 novembre 2018 l’Istituto Romano di San Michele ha adottato lo schema del patto di integrità in uso presso l’Ente;
- il D.Lgs. n. 50/2016 è stato abrogato e sostituito dal D.Lgs. n. 36/2023;
- l’Istituto Romano di San Michele ha deciso di implementare un sistema gestionale virtuoso in materia di anticorruzione che rispetti le normative tecniche internazionali ISO 37001 e risulti idoneo ad ottenere la relativa certificazione;
- il Patto di Integrità consiste in una misura finalizzata alla gestione del rischio corruttivo prevista dal PIAO dell’Istituto priva di funzione regolamentare, programmatica o di indirizzo, costituendo un mero adempimento delle previsioni disposte dalla Deliberazione del CDA n. 5 del 1° marzo 2023 e pertanto adottata dal Direttore in qualità di RPCT;

RITENUTO necessario procede ad un aggiornamento dello schema di Patto di Integrità, adottato con il predetto Decreto n. 171/2018, al fine di renderlo conforme alla normativa tecnica prevista dall’ISO 37001:2016, in vista del prossimo audit di certificazione, agli atti generali interni susseguitesi nel tempo nonché di aggiornare i riferimenti normativi;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 22 febbraio 2019, n. 2;

VISTO lo Statuto dell’Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n.416;

*per quanto in premessa specificato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*

**DETERMINA**

1. di adottare lo schema aggiornato del Patto di Integrità dell’ASP Istituto Romano di San Michele, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, in sostituzione della precedente versione adottata con Decreto del Commissario Straordinario n. 171 del 19 novembre 2018;
2. di pubblicare il presente atto sul sito web istituzionale nella sottosezione Amministrazione Trasparente, sottosezione I “*Disposizioni Generali*”, sottosezione II “*Atti Generali*”.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott. Valerio Ciani

**Il Direttore**

Dott. Fabio Liberati

\*\*\*